

L'Estensore
(Anna Siracusa)
Anna Siracusa

Il Segretario
(Dott. ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)
Mirko Dormentoni

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACA DI FIRENZE
- X PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- X ASSESSORE GIOVANNI BETTARINI
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE n.1
- X SERVIZIO PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E STATISTICA
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Adunanza del 17/09/2026	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PRESIEDE L'ADUNANZA Presidente- Mirko Dormentoni HA FUNZIONE DI SEGRETARIO E . Q. Attività Istituzionale Q4 Dott. ssa E.Corsinovi Consiglieri con funzione di scrutatori: 1) Marmo 2) Petrucciani 3) Mugelli	ARLOTTA ENRICA	X	
	BATISTINI LEONARDO	X	
	CASPRINI AVAGLIANO D.	X	
	CORSI NICCOLO'	X	
	DE LUCA SALVATORE	X	
	DI GANGI SALVINA	X	
	DORMENTONI MIRKO	X	
	FEDELE DELIA	X	
	GUAGNI SILVIA	X	
	MARMO GIULIA	X	
	MARRANO DAMIANO	X	
	MENICHETTI SERGIO	X	
	MUGELLI GIOVANNI	X	
	NESTI CRISTIANO		X
	PALLINI STEFANO		X
	PETRUCCIANI MICHELE	X	
	PICCIOLI MASSIMILIANO	X	
	SCHIAVONCINI LAURA	X	
	SCOTTO GIOVANNI	X	

DELIBERAZIONE N° 40014/2026 OGGETTO: Espressione di parere sulla Delibera 50-2026 "Approvazione del DUP 2027-2029 e contestuale presa d'atto dell'avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2026-2028 al 1° semestre 2026"

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTA la richiesta di parere pervenuta in data 31/07 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n. 50/2026 avente ad oggetto "Espressione di parere sulla delibera 50-2026 – DUP 2027/2029" ;

VISTO l'approfondimento svolto nell'ambito delle Commissioni Consiliari del Q4 per i diversi ambiti di competenza;

PRESO ATTO dell' Ordine del Giorno di osservazioni alla proposta di delibera 50/2026, presentato dai Gruppi di maggioranza e che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche ;

RITENUTO opportuno, a seguito di quanto sopra indicato, esprimere parere favorevole alla proposta di delibera 50/2026 di approvazione del DUP 2027/2029 e di approvare il citato Ordine del Giorno di osservazioni che si allega al parere favorevole quale allegato integrante e sostanziale

DELIBERA

1 - di esprimere parere favorevole relativamente alla proposta di delibera consiliare n. 50/2026 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027-2029"

Il Presidente mette in votazione il parere favorevole alla citata proposta di delibera 50/2026

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
ARLOTTA ENRICA	x			x	
BATISTINI LEONARDO	x				x
CASPRINI AVAGLIANO DILETTA	x			x	
CORSI NICCOLO'	x			x	
DE LUCA SALVATORE	x			x	
DI GANGI SALVINA	x			x	
DORMENTONI MIRKO	x			x	
FEDELE DELIA	x				x
GUAGNI SILVIA	x			x	
MARMO GIULIA	x				x

MARRANO DAMIANO	X			X	
MENICHETTI SERGIO	X			X	
MUGELLI GIOVANNI	X			X	
NESTI CRISTIANO		X			
PALLINI STEFANO		X			
PETRUCCIANI MICHELE	X				X
PICCIOLI MASSIMILIANO	X				X
SCHIAVONCINI LAURA	X			X	
SCOTTO GIOVANNI	X			X	

Presenti 17

Astenuti =

Votanti 17

Favorevoli 12

Contrari 5

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Presidente mette in votazione l'Ordine del Giorno che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che contiene le osservazioni al parere favorevole alla citata proposta di delibera 50/2026

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuiti	favorevoli	contrari
ARLOTTA ENRICA	X			X	
BATISTINI LEONARDO	X				X
CASPRINI AVAGLIANO DILETTA	X			X	
CORSI NICCOLO'	X			X	
DE LUCA SALVATORE	X			X	
DI GANGI SALVINA	X			X	
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FEDELE DELIA		X			
GUAGNI SILVIA	X			X	
MARMO GIULIA	X		X		
MARRANO DAMIANO	X				
MENICHETTI SERGIO	X				
MUGELLI GIOVANNI	X				
NESTI CRISTIANO		X			
PALLINI STEFANO		X			
PETRUCCIANI MICHELE	X				X
PICCIOLI MASSIMILIANO	X		X		
SCHIAVONCINI LAURA	X				
SCOTTO GIOVANNI	X				

Presenti	16
Astenuti	2
Votanti	14
Favorevoli	12
Contrari	2

Il Consiglio approva a maggioranza

Segretario
Dott. ssa E. Corsinovi

Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Mirko Dormentoni



Ordine del giorno collegato alla Delibera CdQ4 n. 40014/2026

Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare n. 50/2026 – DUP 2027-2029

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2027-2029 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 50/2026 avente ad oggetto "Approvazione del DUP 2027-2029 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2026-2028 al primo semestre 2026 "

Il Consiglio di Quartiere 4

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 2 "**Firenze Futura**", obiettivo strategico 2.1 "**Amministrare la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione**", in particolare l'obiettivo operativo "Prossimità e Quartieri". Si consideri il presente documento come uno degli strumenti di co-programmazione delle politiche comunali, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" sia del prossimo Bilancio di Previsione 2027-2029 e relativo Piano triennale degli investimenti.

Indice generale

Indirizzo strategico FIRENZE GIUSTA	1
Indirizzo strategico FIRENZE FUTURA.....	3
Indirizzo strategico FIRENZE SICURA.....	5
Indirizzo strategico FIRENZE SOSTENIBILE.....	7
Indirizzo strategico FIRENZE PER TUTTI.....	12

Indirizzo strategico FIRENZE GIUSTA

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 1.1 "Garantire il diritto dell'abitare e attuare un grande piano pubblico per la casa"**. Occorre sostenere il diritto e l'accesso alla casa per le tante famiglie in difficoltà ad accedere ai prezzi di mercato e per gli studenti per la realizzazione di nuove opportunità di **edilizia sociale, edilizia residenziale pubblica, studentati pubblici** che, sul territorio del nostro quartiere, si può fare soprattutto attraverso la realizzazione **del Piano di Recupero dell'area dei Lupi di Toscana** – apprezziamo gli importanti passi in avanti fatti in quest'ultimo anno con il completamento delle opere di demolizione e avanzamento bonifica propedeutiche e lo stanziamento delle risorse necessarie e la progettazione in corso delle opere di urbanizzazione - dove prevediamo di realizzare tutti e tre i tipi di alloggi a partire da una quantità importante di **Housing Sociale (case in affitto calmierato)**, attraverso il **recupero del patrimonio ERP**, oltre che tramite progetti di **abitare condiviso** e di

autorecupero e co-housing (sul modello della positiva esperienza delle Torri di fianco a Villa Vogel) e la previsione di **progetti di alloggi di abitare condiviso e leggermente assistito** riservati alle persone anziane (silver housing), alle persone con problemi di salute mentale, alle persone con disabilità ("ora con noi" e "dopo di noi"), alle persone vittime di violenza. Apprezziamo che sia stata prevista e poi attuata con una prima importante tranche anche nel nostro quartiere la possibilità di estensione fuori dal centro storico della limitazione e regolamentazione dell'affitto breve turistico, i cui primi risultati sono già apprezzabili in termini di aumento dell'offerta e flessione del prezzo degli affitti come recentemente riportato dalla stampa cittadina (chiedendo una necessaria legge statale che dia ad esempio la possibilità di limitare quello realizzato da aziende che gestiscono molti appartamenti senza penalizzare chi lo gestisce per economia familiare e quella di rilasciare periodicamente delle licenze temporanee), anche per evitare la "gentrificazione". Riteniamo infine opportuno verificare la possibilità di introdurre strumenti non solo per agevolare l'accesso alla casa per lavoratori e studenti che arrivano a Firenze assunti in aziende ed enti locali (es. Social Housing), ma anche per favorire lavoratori e studenti non residenti che operano a Firenze attraverso possibili agevolazioni sui servizi (es. mobilità, cultura e sport) per migliorare e rendere più sostenibile il loro "abitare la città". Apprezziamo molto la recente costituzione da parte dell'Assessorato alla Casa della "Commissione Territoriale per il contrasto del disagio abitativo" e il relativo coinvolgimento dei Quartieri.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 1.2 "Promuovere la formazione e il lavoro di qualità"**. Sosteniamo il **"salario minimo comunale"** con la sua graduale applicazione a tutti i servizi in appalto del Comune e che siano sviluppati progetti locali in collaborazione con i sindacati e l'associazionismo per la **cultura del lavoro, della sua sicurezza e della sua dignità**. Chiediamo di verificare la possibilità di utilizzare i **Centri Giovani** presenti nel quartiere per sviluppare iniziative e progetti volti alla **formazione e all'orientamento** al lavoro e apprezziamo molto che per il nostro centro Kantiere questa possibilità stia cominciando ad essere realizzata. Abbiamo sostenuto, apprezziamo e supportiamo la prossima apertura del Nuovo grande e funzionale Centro per l'Impiego realizzato nell'area comunale di via Assisi che potrà incrementare e migliorare i servizi già svolti presso Villa Vogel.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 1.3 "Prendersi cura di chi ha bisogno per non lasciare indietro nessuno"**. Occorre sostenere fortemente, anche attraverso lo strumento strategico Società della Salute, la riqualificazione e la trasformazione dei **distretti sociosanitari di Santa Rosa e di Canova** in vere **Case della Comunità** (per le quali apprezziamo che stiano procedendo in modo avanzato importanti lavori di ristrutturazione/ampliamento tanto che la Casa della Comunità di Canova risulta prossima alla apertura) con presenza dei medici e dei pediatri di base, maggiori servizi di base specialistici e più efficaci - nell'ottica della "Sanità Pubblica prima di tutto" - ed aperti alla **collaborazione con le realtà sociali e culturali del territorio** per fare insieme **prevenzione e promozione della Salute** e costruire relazioni di comunità sempre più forti e solidali, anche in collaborazione con il sistema delle Biblioteche comunali e con il Patto per la Lettura con cui è stato sottoscritto apposito protocollo. In particolare, chiediamo di continuare a sostenere progetti speciali nelle Case della Comunità come quello bellissimo di **Casa Parkinson** a Canova e supporteremo la collaborazione con le **RSA** presenti nel quartiere per sviluppare insieme progetti sociali e culturali. Occorre sostenere il miglioramento della territorialità e della vicinanza ai cittadini dei **Servizi Sociali comunali**

con maggiori rapporti con il territorio, con la Rete di Solidarietà (occorre migliorare la comunicazione diretta tra assistenti sociali e Rete) e la comunità locale ed il coinvolgimento del Quartiere nella individuazione delle priorità d'intervento rispetto ai bisogni del territorio. Chiediamo di rafforzare ancora le **Reti di Solidarietà dei quartieri**, con la nostra preziosa Rete di Solidarietà Q4 che è utile ad aiutare gli anziani in difficoltà e le famiglie più povere del quartiere e a sviluppare **progetti di innovazione sociale e di comunità** (*apprezziamo il progetto "Q4 come comunità amica delle demenze e delle diverse abilità", le iniziative di festa, la condivisione e solidarietà in occasione delle festività natalizie e di altre manifestazioni*), anche in collaborazione e in sostegno al **Fondo Essere**, strumento di supporto economico-finanziario alle famiglie, alle piccole imprese e alle associazioni in difficoltà attraverso prestiti di solidarietà.

Occorre: continuare a sostenere i **Gruppi Salute e Benessere dei quartieri** attraverso la Società della Salute (*ottimo le iniziative realizzate anche quest'anno*); mantenere e valorizzare lo straordinario patrimonio degli **orti sociali Q4** con il suo valore ambientale, economico e di salute e socialità per gli anziani e per le famiglie con bambini, anche attraverso alcune operazioni di manutenzione straordinaria e miglioramento degli spazi comuni (*apprezziamo la riqualificazione completa e la ripartenza dei 180 orti delle Isole Vecchie*); realizzare la gestione dei **nuovi orti urbani** di socialità e condivisione (*apprezziamo la realizzazione dei nuovi lotti di Sollicciano e Argingrosso, restiamo in attesa della loro attivazione*); mantenere e valorizzare i nostri **"centri dell'età libera"** anche tramite apertura a iniziative di intergenerazionalità e all'associazionismo (*ottimo il lavoro svolto in questo senso con il Centro dell'Isolotto e molto bene l'apertura della nuova sede del Centro di Ugnano*) e continuare il servizio delle **"vacanze anziani"**.

Indirizzo strategico FIRENZE FUTURA

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.1 "Amministrare la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione"**. Sosteniamo il rafforzamento della **dimensione metropolitana**, la "grande Firenze" su cui lavorare sia a livello **istituzionale** sia attraverso progetti di **rigenerazione urbana** intercomunali. Il Quartiere 4 è parte fondamentale, insieme agli altri Comuni dell'area, del quadrante sud-ovest della Città Metropolitana. Per questo intendiamo essere protagonisti, insieme agli altri Quartieri, "dal basso", del funzionamento della Città Metropolitana, a partire dalla necessità di sviluppare una **pianificazione urbanistica e della mobilità di livello metropolitano**. E allo stesso tempo per affermare le esigenze del decentramento di alcuni servizi al territorio e alla persona, nell'ottica delle "municipalità", che costituiscono anche la giusta dimensione della partecipazione. In questo senso apprezziamo **l'obiettivo operativo 2.1.02** laddove si stabilisce il "potenziamento del ruolo del decentramento e dei Quartieri, prevedendo un loro rafforzamento sia rispetto alle attività di programmazione e progettazione del Comune su tutte le politiche ... sia attraverso l'individuazione di funzioni proprie..." e, **apprezzando molto la Delibera di Giunta 60/2026 "Indirizzi per la valorizzazione degli organi istituzionali dei Quartieri"**, chiediamo di attuarne rapidamente i primi strumenti **attuativi relativi alle manutenzioni del territorio**. Inoltre proponiamo alla Giunta e al Consiglio Comunale di sviluppare una riforma che preveda di: assegnare ai Quartieri canali esclusivi di indirizzo delle piccole manutenzioni del territorio; predisporre una proposta di riforma dell'architettura istituzionale dei Quartieri che rafforzi sia il ruolo dei Consigli sia quello dei

Collegi di Presidenza e in particolare dei presidenti di commissione nella loro funzione esecutiva a supporto del Presidente; immaginare un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: servizi allo sport, attività culturali e politiche giovanili nel quartiere, sociale allargato, servizi educativi di quartiere, manutenzione verde pubblico, manutenzione strade e marciapiedi. Infine chiediamo alla Giunta di verificare la possibilità di incrementare i "Punti Anagrafici Decentrati", anche con semplici sportelli che periodicamente si potrebbero collocare, su prenotazione, presso spazi comunali in zone decentrate rispetto a Villa Vogel a partire dalla zona del Pignone. Sosteniamo fortemente le azioni previste nel suddetto obiettivo operativo 2.1.02 relative alla dimensione della **prossimità**, della "città dei 15 minuti" ("Rioni" come unità minime di pianificazione del territorio e programmazione delle politiche) e della **partecipazione** in cui sarà fondamentale il ruolo dei Quartieri, e sosteniamo il lavoro in corso del Consiglio Comunale finalizzato a definire e approvare un Regolamento della Partecipazione nella misura in cui sarà ivi riconosciuto il fondamentale ruolo dei Quartieri in ogni suo strumento e percorso. Chiediamo di attuare il suddetto obiettivo anche nel migliorare il Regolamento dei Beni Comuni, per creare un **Patto per l'Amministrazione condivisa** in cui i Quartieri siano protagonisti e in cui sia data particolare attenzione non solo ai "patti di collaborazione" con comitati di cittadini e associazioni per attività di interesse pubblico ma anche al tema del recupero e dell'utilizzo di spazi o di immobili destinati ad "uso civico", valorizzando il principio della redditività civica e degli impatti sociali per quanto concerne la loro sostenibilità. *Crediamo inoltre importante supportare il rafforzamento ulteriore lo sviluppo di "Patti Educativi Territoriali" (associazioni, scuole, società sportive, cittadini), come si sta ben facendo con i Patti Digitali di cui l'assessorato all'Educazione si è preso opportunamente carico il ruolo di coordinamento di rete.* In generale occorre individuare ogni mezzo per **favorire la cittadinanza attiva, la cura collettiva di spazi pubblici e beni comuni**. In questo senso proponiamo di estendere e rafforzare il protagonismo civico dei cittadini, attraverso il rilancio dei patti di collaborazione e l'utilizzo a pieno del "Codice del Terzo Settore" in modo che le Direzioni dell'Amministrazione comunale lavorino sulla co-programmazione e co-progettazione con il privato sociale, soprattutto per valorizzare spazi e servizi pubblici di welfare di comunità (come si sta positivamente realizzando per la nuova programmazione condivisa della Fattoria dei Ragazzi e delle sue potenzialità educative, ambientali, culturali e sociali). In tal senso possiamo valorizzare nel contesto fiorentino buone pratiche adottate in altri contesti locali e le ricerche sui beni comuni condotte da Università e centri di ricerca.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.2 "Tutelare il commercio di quartiere e favorire le relazioni sociali"**. Intendiamo supportare il **monitoraggio della situazione delle attività economiche** presenti sul quartiere (produttive, artigianali e commerciali, agricole) a partire dai Centri Commerciali Naturali e dagli insediamenti a concentrazione artigianale con l'obiettivo di favorire il loro mantenimento e il loro sviluppo e per affrontare i problemi occupazionali. Sosteniamo lo sviluppo di ogni strumento per **supportare** le iniziative dei **Centri Commerciali Naturali** volte non solo alla valorizzazione del commercio e dell'artigianato di vicinato ma anche al presidio socio-culturale degli spazi pubblici del nostro rioni. Chiediamo di sviluppare al massimo i possibili strumenti utili a favorire il sostegno al commercio di vicinato in generale e a quello storico in particolare, la riapertura di attività commerciali o artigianali su sfondi sfitti, la regolamentazione delle attività commerciali volta a limitare l'eccessiva diffusione delle attività di somministrazione

alimentare in zone già ad alta densità di questi esercizi, i **mercati rionali** su suolo pubblico esistenti e quelli nuovi che chiediamo di sperimentare in collaborazione con le associazioni di categoria (*apprezziamo la sperimentazione del mercato in Piazza Pier Vettori su cui occorre fare una valutazione per definire le forme della sua stabilizzazione, chiediamo ancora di sperimentarne uno ad Ugnano*).

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.3 "Tutelare la cultura e il patrimonio Unesco per la città di domani"**. Sosteniamo il **consolidamento delle molte occasioni culturali** offerte dall'"Estate fiorentina" (*apprezziamo molto anche l'edizione 2026 che ha visto una grande ricchezza di eventi negli spazi pubblici del nostro quartiere*), dell'"Autunno Fiorentino" con l'obiettivo di moltiplicarli in **ogni stagione** dell'anno il più possibile diffusamente **su tutto il territorio** e sviluppare gli "spazi culturali estivi" **nei parchi e nelle piazze dei diversi rioni**. Riteniamo che vada supportata al massimo (anche potenziando i trasporti per facilitare il raggiungimento) la **BiblioteCaNova** – di cui *apprezziamo e abbiamo condiviso anche quest'anno la ricchissima programmazione* - centro di pubblica lettura, di cultura e di comunità fondamentale per la vita civica di quartiere e per disegnare il suo presente e il suo futuro, da valorizzare e potenziare sempre di più nell'ottica del **Centro Culturale Canova** che mette in sinergia la biblioteca con il Centro Giovani Sonoria, con la Ludoteca Carrozza di Hans e con la Casa della Salute (fra poco Casa della Comunità). Sosteniamo la valorizzazione del Punto di Lettura Gori in sinergia con il nuovo Centro Giovani Futura anche come "Bottega della Memoria", la cura del servizio **Bibliobus** con il nuovo mezzo elettrico e il nuovo programma di *fermate nel quartiere che concentra e stabilizza le abitudini*, la forte collaborazione con le attività e i progetti di sviluppo del **Patto per la Lettura** del Comune di Firenze nell'ottica della rigenerazione urbana e sociale, della valorizzazione dei beni comuni e della partecipazione comunitaria (*ottima anche la programmazione Dialoghi Urbani 2026*). Chiediamo di favorire l'utilizzo delle scuole e dei loro spazi aperti per progetti culturali partecipati. *Intendiamo realizzare il primo Open Day della Cultura Q4 per offrire alle scuole e alla cittadinanza una giornata di conoscenza delle attività e dei progetti delle associazioni che operano sul nostro territorio* e sostenere il progetto di "teatri per tutti" creando una rete di interazione e di scambi tra i teatri del Quartiere 4 aiutando la diffusione della cultura e creando opportunità per Associazioni culturali e compagnie teatrali. Sosteniamo l'importanza di **curare particolarmente il tema della Memoria** attraverso una molteplicità di iniziative e luoghi dediti alla ricerca, alla produzione e alla diffusione di storie che parlano dell'identità del nostro territorio, dalla memoria di ieri attraverso ad esempio la rassegna Aprile Resistente a quella di oggi raccontata dai ragazzi che devono essere coinvolti e protagonisti.

Indirizzo strategico FIRENZE SICURA

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 3.1 "Rendere la città più sicura"** supportando le **iniziative socio-culturali-educative in tutti i rioni**, come l'Estate Fiorentina ma anche durante l'anno con eventi che interessino le piazze, i parchi, i giardini, le scuole, gli impianti sportivi, in un'ottica di collaborazione con le associazioni del territorio, promuovendo e rafforzando le comunità locali anche in orari serali e tardo serali come presidio nelle diverse zone della città. *Valutiamo molto positivamente l'importante potenziamento finora avvenuto delle forze di PM, e, come da noi richiesto e condiviso, la*

recente istituzione della **Polizia di Prossimità** con fini di prevenzione, controllo e raccolta di segnalazioni/suggerimenti da parte dei cittadini, *che realizza alcuni itinerari di pattugliamento di alcune aree più critiche che auspichiamo diventino sempre più sistematici*. Apprezziamo il sempre più efficace e capillare **sistema di video sorveglianza** cittadino e sosteniamo il suo ulteriore sviluppo sulla base delle prevalenti criticità riscontrate, continuando comunque a supportare la **richiesta alla Prefettura e alla Questura di aumentare gli agenti delle Forze dell'Ordine presenti sul nostro territorio**, così come di tornare ad invitare periodicamente il Presidente di Quartiere al **CPOSP** al fine di meglio mettere a fuoco i bisogni di controllo delle zone critiche grazie anche alle segnalazioni dei Comitati di Vicinato, commercianti, associazioni e operatori di strada. Chiediamo che vengano mantenuti anche per il futuro, compatibilmente con le risorse e la normativa, possibili **aiuti per la sicurezza** delle abitazioni, delle sedi associative e dei negozi e ristori ai commercianti colpiti da scassi per furti e offra tutela legale ai commercianti, ai soggetti fragili vittime di reati predatori (scippi, rapine) e alle donne vittime di violenza. Riteniamo fondamentale porre particolare attenzione alla **illuminazione pubblica** e a un arredo urbano riorganizzato per eliminare le aree nascoste che potrebbero favorire comportamenti illeciti. Apprezziamo i passi avanti fatti (es. nuova illuminazione area ex Gasometro). Accogliamo positivamente il progetto di collaborazione con le Forze di Polizia "Viaggiare più sicuri", sotto coordinamento di Prefetto e Questore, al fine di dare una risposta alle problematiche di microcriminalità che si registrano nelle aree limitrofe alle fermate della tramvia e dei bus di linea del TPL, che prevede la presenza di agenti della PM sui mezzi stessi, anche con l'utilizzo del nucleo cinofilo per contrastare lo spaccio. Riteniamo certamente utile la **convenzione sottoscritta con l'Associazione di Volontariato 181° "Pegaso" Volontariato e Nucleo di Protezione Civile- ANC**, sezione Firenze che prevede una collaborazione con la Polizia Municipale nei giardini e aree verdi sia per sensibilizzare sulla corretta fruizione dei luoghi che per raccogliere segnalazioni su eventuali situazioni problematiche. Per il **Parco delle Cascine** apprezziamo le azioni intraprese finora dalla Amministrazione Comunale a partire dai presidi fissi e il pattugliamento dedicato della PM con il progetto Pol-Cascine per garantire la sicurezza e la piena fruibilità del Parco, contrastando le problematiche relative a degrado, spaccio e microcriminalità, oltre all'implementazione della illuminazione e al rimodulazione delle siepi. Condividiamo l'idea di arrivare a un luogo sempre più vivace e sicuro, promuovendo attività culturali e sociali, ottimizzandone la mobilità assieme a una manutenzione degli apparati arborei e monumentali, al fine di aumentare la fruizione quotidiana del Parco, anche attraverso il coordinamento di un soggetto unitario come la Fondazione di partecipazione. Condividiamo le restrizioni effettuate di alcuni esercizi commerciali (es. "mini market") negli orari notturni in relazione alla vendita di alcolici. Chiediamo di continuare a sostenere la promozione e le iniziative come la rassegna del "Filo Rosso" e "Marzo Donna" che si svolgono nel quartiere tutti gli anni al fine di sensibilizzare ed educare contro qualsiasi forma di violenza sulle donne e di promuovere servizi in tema di **contrasto alla violenza sulle donne e alle discriminazioni di genere**. Chiediamo di sviluppare ulteriormente progetti e **servizi di educativa di strada, prevenzione e monitoraggio sulle dipendenze e sulla salute mentale**, educazione civica a tutto tondo nelle scuole di ogni ordine e grado. Apprezziamo gli investimenti in termini di attenzione e coordinamento cittadino che comunque si stanno incrementando su quest'ultimo punto, anche grazie al nuovo grande centro Desteenazione, punto di riferimento di spazi e servizi per tutta Firenze.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 3.2 "Riqualificare strade e piazze per renderle più sicure"**. Sottolineiamo l'importanza della relazione tra riqualificazione urbana e sicurezza. Per quanto riguarda la **sicurezza stradale**, apprezziamo gli interventi effettuati in questo anno (12 strade per circa 5 km di carreggiate e 2 km di marciapiedi) e

sollecitiamo il potenziamento dello stanziamento di risorse finanziarie e umane per rispondere al meglio ai bisogni di manutenzione e riqualificazione delle strade e dei marciapiedi (in particolare su questi ultimi occorre un investimento straordinario importante) anche in ottica di sostenibilità, utilizzando prioritariamente materiali riflettenti al fine di ridurre le isole di calore. *Appreziamo il progetto di collaborazione con le associazioni dei familiari delle vittime di incidenti stradali con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale.* Chiediamo di verificare la fattibilità di **progetti di riqualificazione di alcune piazze** e spazi pubblici aperti rionali (da individuare in collaborazione con il Quartiere) che potrebbero essere valorizzate nell'ottica della sicurezza pedonale e della maggiore accessibilità e vivibilità. In particolare, in linea anche con l'indirizzo strategico 2 "Firenze Futura", chiediamo di verificare la possibilità di un progetto di riqualificazione urbana per dotare il rione di Legnaia/San Quirico di una piazza che possa essere vissuta e frequentata e che non sia più solo uno snodo viario e un'isola di calore (Piazza Piero della Francesca o "Piazza Starnina"). In quest'ottica, **progetti di urbanistica tattica** possono aiutare a realizzare piccoli interventi che possono migliorare di molto la vivibilità, in particolare pensiamo alle zone di via di Scandicci e via da Montorsoli in corrispondenza delle "strade scolastiche", via Starnina/via dell'Olivuzzo/via Domenico Veneziano, Piazza Dolci, via di Mantignano. Sosteniamo la creazione di assi viari riservati a pedoni e bici, e in particolare la realizzazione di **strade scolastiche** per rendere sicuri per bambine e bambini gli ingressi e le uscite dalle scuole, e *di cui apprezziamo i risultati positivi della sperimentazione presso le scuole primarie Niccolini e Montagnola avvenuta negli ultimi due mesi dello scorso anno scolastico e sosteniamo la loro continuazione ed intensificazione in vista di una auspicabile istituzionalizzazione*, continuando a supportare i progetti di **Piedibus e Bicibus** (prevedendo itinerari visivi e tappe e supportando la creazione di apposite "fermate" lungo i percorsi) che favoriscono l'utilizzo della mobilità pedonale e ciclabile per andare a scuola in collaborazione con i Comitati dei Genitori e le associazioni del territorio. Sosteniamo la necessità di sviluppare ulteriormente l'**accessibilità universale**, i progetti di **abbattimento delle barriere architettoniche di ogni tipo** e di realizzare dei veri e propri percorsi adatti alle persone con disabilità motoria e sensoriale dotati di relativi strumenti di comunicazione per essere conosciuti ed utilizzati al meglio. Dovranno essere dotati di accessi senza barriere alcuni parchi e giardini che a oggi ne sono sprovvisti (es. via del Saletto, via Ambrogio di Baldese, Pontignale). Sosteniamo la realizzazione e completamento di "**zone 30**" (es. Mantignano e Ugnano) per tenere sotto controllo la velocità dei veicoli non limitandosi alla segnaletica ma progettando la **riqualificazione urbana** delle sedi stradali allargando marciapiedi e attraversamenti protetti per aumentare l'accessibilità e la sicurezza dei pedoni **dando centralità alla mobilità "dolce"** (biciclette, monopattini). Chiediamo di incrementare i progetti "Safety cross" e le zone 30 in particolare davanti alle uscite delle scuole (ad esempio su via Cavallotti).

Indirizzo strategico FIRENZE SOSTENIBILE

Condividiamo pienamente gli obiettivi strategici 4.1 "Completare il sistema di trasporto tramviario e ferroviario" (in particolare la linea 3.2.1 anche al fine di alleggerire il carico dei turisti che usufruiscono del capolinea di Villa Costanza) e 4.2 "Rafforzare la mobilità sostenibile". *Appreziamo molto l'iniziativa rinnovata del Bonus TPL, arricchita quest'anno dalla gratuità di trasporto per i ragazzi/e fino ai 12 anni di età, che insieme agli abbonamenti agevolati per gli studenti universitari, con una sempre più capillare rete ciclabile e un futuro completamento del sistema di trasporto tramviario, contribuiscono alla realizzazione del Piano Urbano*

per la Mobilità Sostenibile, e adesso alla definizione del nuovo PGTU che sostanzialmente dovrà perseguire i medesimi obiettivi rinnovandoli e contestualizzandoli nell'attualità e guardando al futuro di una città meno inquinata, più sostenibile e comoda nella mobilità pubblica e con maggiori e migliori alternative al mezzo privato il cui utilizzo non potrà che progressivamente diminuire. Consideriamo ottime iniziative sia la sperimentazione del servizio autobus notturno, con gli orari allungati e con le variazioni di percorso di alcune linee in modo da offrire una valida alternativa all'uso del mezzo privato, sia il proseguimento della sperimentazione di un abbonamento come unico titolo di viaggio valido per tutti i mezzi pubblici, treni compresi, per spostarsi all'interno della Piana Fiorentina. Valutando positivamente l'apertura del parcheggio scambiatore di Ponte a Greve, riteniamo opportuno per il nostro quartiere, verificare la fattibilità e la sostenibilità di altri **parcheggi scambiatori in prossimità della rete tranviaria**, rivedere e valorizzare i **collegamenti su gomma con la tramvia**, anche uniformando il più possibile gli orari, per incentivare gli utenti ad un sempre più completo utilizzo di mobilità sostenibile con l'obiettivo di ridurre il traffico e il conseguente inquinamento atmosferico. Le fermate della tramvia potrebbero essere meglio servite da percorsi ciclopeditoni e dai servizi di bike-sharing e car-sharing. Questi ultimi dovrebbero essere estesi in tutto il territorio comunale (*apprezziamo la estensione del bike su Mantignano e Ugnano come da noi richiesto*). In sintesi riteniamo fondamentale ridurre il traffico e migliorare la sicurezza stradale e la sostenibilità attraverso il **potenziamento del trasporto pubblico** (a partire dalle linee bus nelle zone più periferiche di Mantignano e Ugnano e nuovi collegamenti trasversali al quartiere e per migliorare il servizio verso i poli attrattori come l'Ospedale di Torregalli e le Case della Comunità di Canova e di Santa Rosa e con l'area di via Simone Martini/via del Cavallaccio, specie in occasione dei sempre più partecipati eventi, sportivi e non, al PalaWanny), attraverso il **completamento della rete delle piste ciclabili** (*apprezziamo gli importanti interventi realizzati come la riqualificazione completa dell'asse via Massa – via Modigliani*, implementare le piste ciclabili nella zona di San Quirico e Ponte a Greve, del Pignone compresa via Cavallotti e Piazza Gaddi, di Legnaia-Soffiano) e soprattutto collaborare a progetti di **incentivazione ed educazione alla ciclabilità**. È necessario anche individuare i luoghi per l'installazione di nuove **rastrelliere** (es. scuole, circoli e altri servizi pubblici) e soprattutto di Bike Box che rendano comodo e sicuro l'utilizzo della bicicletta nel quartiere. *Apprezziamo l'importante investimento di rinnovamento delle colonnine di ricarica elettrica e la recente installazione di nuove (tra cui una quota significativa di "fast charge" come chiedevamo).* In questo quadro, gli investimenti pubblici per la mobilità automobilistica vanno pensati come circoscritti e funzionali a una promozione della mobilità sostenibile: nuove infrastrutture di fluidificazione (completamento del "nodo viario di Ponte a Greve" con il secondo lotto di allargamento e collegamento tra via Baccio da Montelupo e via Pisana e progetto esecutivo del nodo Le Bagnese per una risoluzione delle criticità di traffico in prossimità degli ospedali di Torregalli e Don Gnocchi); un aumento dei posti auto in limitate aree carenti (Ponte a Greve, Mantignano, Legnaia) sia attraverso una verifica di fattibilità di nuovi parcheggi pubblici rionali (mantenendo sempre la permeabilità del suolo e realizzando una consistente alberatura), sia con la modifica della modalità di sosta già esistente e dei sensi di marcia. Per la nuova normativa delle **ZCS**, suggeriamo di uniformare le aree di suddivisione delle stesse, rispettando i confini dei quartieri, pur autorizzando in deroga i residenti del Q1,

creando ZCS di confine dove la sosta è permessa sia ai residenti ZCS1 che ai residenti del quartiere di appartenenza della stessa. Questo per non creare confusione nei cittadini e per permettere loro di usufruire dei servizi essenziali del proprio quartiere di appartenenza senza dover pagare la sosta (ad esempio la Asl di Santa Rosa, futura Casa della Salute).

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 4.3 "Rendere Firenze una città ancora più green"**. L'obiettivo di rendere il Quartiere 4 un laboratorio di innovazione e sperimentazione di politiche attive di transizione ecologica, con il coinvolgimento di istituzioni, cittadini, imprese e società civile, si sta realizzando in questi primi anni di legislatura. Sosteniamo l'obiettivo generale di garantire la miglior manutenzione possibile del verde esistente, il potenziamento di parchi e giardini e l'introduzione di nuove aree verdi. Siamo convinti della necessità di raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica, collaborando alla costituzione della comunità energetica nel quartiere e monitorando i progetti di trasformazione del Quartiere, in corso e da iniziare, perché abbiano le caratteristiche di sostenibilità necessarie a raggiungere questi obiettivi. Il Quartiere è l'istituzione che ha il compito di favorire la partecipazione, per questo motivo puntiamo a coinvolgere residenti, associazioni, società sportive, commercio locale e scuole sia nell'individuazione delle funzioni delle nuove aree verdi, sia in progetti di cura e gestione condivisa degli spazi verdi.

Obiettivo operativo 4.3.01 "Piano energia": Puntiamo sull'atteso avvio della **comunità energetica** nel Quartiere, chiedendo che sia facilitato il più possibile l'accesso ai cittadini, partendo da quelli più fragili, con l'obiettivo di favorire la consapevolezza sui consumi energetici e di sostenere le famiglie in difficoltà in questo periodo di aumento dei costi dell'energia. Riteniamo importante semplificare la struttura della comunità energetica prevista, anche allargando ad altre aree convenzionali oltre a quella già prevista e ipotizzando l'utilizzo dell'area del Poderaccio per la realizzazione di un campo fotovoltaico che partecipi alla comunità energetica. Sosteniamo l'avvio del **piano di climatizzazione ed efficienza energetica della città**, supportato da un tavolo tecnico che integri esperti, associazioni e imprese, e monitoreremo i progetti in corso di realizzazione o di avvio, in particolare il nuovo rione "Non case ma città 2.0" dell'ex-caserma Lupi di Toscana, perché abbia tutte le caratteristiche necessarie di sostenibilità e di neutralità climatica.

Obiettivi operativi 4.3.02 - 4.3.03 - 4.3.04 - 4.3.06 "Piano del verde", "La città per gli animali", "Aumentare la frequentazione di giardini e spazi verdi", "Gestione del verde urbano": in ottica di partecipazione, apprezziamo l'avvio del progetto dei "Custodi del Verde" come previsto dal Piano del Verde e degli Spazi Aperti approvato nel 2025. Nel Quartiere 4 sono stati avviati già due patti di collaborazione e sono state coinvolte decine di persone. Auspichiamo che il progetto continui e che possa estendersi, in collaborazione con il Quartiere, anche con uno stanziamento di risorse ad hoc, per una gestione sempre più condivisa e partecipata degli spazi aperti.

Sosteniamo fortemente l'obiettivo cittadino di messa a dimora di **50.000 nuovi alberi e arbusti**, valorizzando parchi e giardini esistenti, installando nuove alberature su strade e parcheggi e promuovendo la creazione di **nuove aree verdi pubbliche**, dalle più piccole ("pocket garden" e giardini di prossimità) ai grandi progetti di espansione dei parchi, a partire dal nuovo **Parco Florentia**, per cui dovrà essere attivato a breve un percorso di partecipazione per la progettazione condivisa delle funzioni da inserire

nell'espansione del Parco fino al Viadotto dell'Indiano. Sul **Parco dell'Argingrosso** in particolare, possono essere realizzati alcuni interventi di valorizzazione per far sì che il parco venga vissuto tutto l'anno da tutte le fasce della popolazione (aumento delle attrezzature sportive, valorizzazione naturalistica dei percorsi, realizzazione di un portale di ingresso al parco, realizzazione di un'area cani). Sugli orti urbani dell'Argingrosso deve essere rapidamente individuato il soggetto che si prenderà cura degli orti tramite un patto di collaborazione, in un rapporto virtuoso tra pubblico e privato, mentre per gli orti sociali (non solo per quelli delle Isole Nuove, recentemente rinnovati completamente), potranno essere utilmente stanziati delle risorse per individuare un soggetto che coordini e faccia da tramite tra utenza e amministrazione.

L'obiettivo di aumento delle alberature in città potrà essere raggiunto anche prevedendo la messa a dimora di alberi in alcune strade, individuando strade che possano interamente diventare **"strade di alberi"** e strade in cui mantenere la sosta e la percorribilità delle auto, ma aumentando le alberature. Le priorità dovranno essere stabilite in collaborazione con il Quartiere, partendo dai criteri stabiliti dal Piano del Verde e degli Spazi Aperti.

"Fiumi da vivere": prevedere una cura particolare degli argini sviluppando una collaborazione e un dialogo sistematico con il Consorzio di Bonifica e lo sviluppo ulteriore delle passeggiate e dei percorsi pedonali e ciclabili lungo l'Arno e lungo la Greve in collaborazione con le associazioni del territorio. Riteniamo opportuno un nuovo censimento dei fossi e dei canali presenti in particolare nelle aree di campagna (Mantignano, Ugnano, Sollicciano) al fine di rinnovare il piano di manutenzione e programmare eventuali interventi di manutenzione straordinaria non ancora programmati.

Apprezzando i numerosi interventi di riqualificazione e nuove realizzazioni di verde pubblico e aree ludiche nei primi due anni di questo mandato, chiediamo che sia programmato e finanziato lo sviluppo di aree attrezzate per attività motoria e sportiva (es. campini da basket, calcio, pallavolo, attrezzature fitness, tavoli da ping pong), partendo dai rioni che sono più carenti (Legnaia-Soffiano in primis), individuando la collocazione precisa in collaborazione col Quartiere.

Accanto alla normale manutenzione degli arredi e delle aree gioco (occorre un'attenzione maggiore su alcune aree come quella del Boschetto) dovranno essere progettate (per quanto possibile anche attraverso momenti di partecipazione guidati dal Quartiere) le riqualificazioni prioritarie, già stabilite, partendo dai giardini del Lungarno Santa Rosa, il giardino di Alice, l'area ludica del parco di via del Saletto e dal restauro e dalla valorizzazione ambientale del viale dei Bambini e del viale dei Pini. In tutti gli interventi previsti, laddove siano ancora presenti vialetti e percorsi in asfalto, questo dovrà essere sostituito da materiale non impermeabile ma che garantisca comunque la piena accessibilità.

Uno degli elementi che aumenta la sicurezza e la fruibilità degli spazi verdi è l'illuminazione: promuovere l'aumento generalizzato del numero di giardini e aree cani illuminate, con luci a led a basso impatto. Dopo l'importante intervento realizzato quest'anno al parco del Gasometro, si dovrà procedere con le aree cani prioritarie (via Aleardi, San Bartolo, via Tribolo) e i giardini (via Maccari, giardino Caduti di

Mantignano e Ugnano, giardino di Genni). Occorre per questo obiettivo incrementare le risorse disponibili nel prossimo Piano Triennale degli Investimenti.

Sulle aree cani in particolare, in coerenza con l'obiettivo "città per gli animali", oltre alla manutenzione di quelle esistenti, si studi la realizzazione di possibili nuove aree in zone che ne sono sprovviste (es. Pontignale), con la richiesta ai fruitori di rispettare le regole di pulizia previste e di farsi promotori delle regole di convivenza. Poiché parlare di animali significa parlare di "biodiversità", è importante introdurre nel maggior numero possibile di parchi, giardini e aiuole delle zone a verde in cui l'erba verrà lasciata crescere fino alla fioritura (non senza le opportune segnalazioni) per favorire l'impollinazione.

Nel Quartiere 4 inoltre sono presenti parchi e giardini che possono essere valorizzati dal punto di vista naturalistico e botanico, costruendo dei percorsi guidati, tramite opportuna cartellonistica e segnalazione, anche in collaborazione con associazioni del territorio (es. Parco dell'Argingrosso, Parco di Santa Maria a Mantignano, Parco di Villa Strozzi). Avere parchi e giardini vissuti dalla popolazione significa diminuire il rischio di atti vandalici e aumentare il senso di sicurezza: in questo senso dovranno essere attuati gli interventi previsti nell'area dei Giuncoli, a seguito del percorso di partecipazione avviato con il progetto "Facciamo festa". Sempre al fine di aumentare la frequentazione e migliorare la sicurezza della zona, sarà da riprogettare l'area verde di via dei Bassi, dando una nuova funzione alla fontana ormai in disuso. Nel Piano Operativo approvato sono presenti diverse **aree di trasformazione che prevedono nuovo verde urbano**, che abbiamo l'obiettivo di progettare e portare a compimento nei prossimi anni, a partire dai nuovi giardini di via dell'Olivuzzo per cui è iniziato un percorso condiviso con la cittadinanza. Le priorità sulle aree di trasformazione previste dal Piano Operativo sono poi l'area verde di via Detti a Ponte a Greve, il nuovo giardino di via Siena, l'area verde e parcheggio al servizio delle nuove scuole Meucci-Galilei (*sono in partenza i lavori per il nuovo polo scolastico*), un "pocket garden" in via Antonio del Pollaiuolo (dove eventualmente potrà essere previsto anche un campino), il "corridoio verde" tra Piazza dei Tigli e Piazza Batoni, l'area verde in prossimità della scuola Pirandello. La progettazione di queste nuove aree verdi dovrà essere fatta il più possibile coinvolgendo la cittadinanza e le associazioni del territorio, costruendo dei percorsi di partecipazione strutturati. Per portare avanti questi progetti chiediamo che siano gradualmente incrementate le necessarie risorse nel Piano Triennale degli Investimenti.

Occorre prestare la massima attenzione alle trasformazioni urbanistiche/edilizie private e puntare sulla massima restituzione possibile di nuove aree verdi, di nuove alberature, di depavimentazioni e di tutti gli accorgimenti possibili finalizzati al contrasto dei cambiamenti climatici (es ex area Brandini di via della Fonderia).

Occorre puntare sul **miglioramento della raccolta e gestione dei rifiuti** attraverso la conclusione del progetto "Firenze città circolare", con l'attuazione del piano di sostituzione e riorganizzazione dei cestini, già partito dai rioni di Ugnano-Mantignano, con la lotta agli abbandoni e ai comportamenti scorretti, favorendo la riduzione dei rifiuti, il non spreco, il riciclo e la massima differenziazione possibile, promuovendo iniziative e progetti di economia circolare e di educazione ambientale, sviluppando ulteriormente strumenti di partecipazione, comunicazione e segnalazione immediata da parte dei cittadini sui problemi relativi con risposte sulle soluzioni. Apprezziamo

inoltre la previsione di realizzazione del nuovo eco centro al Poderaccio, come previsto dal Piano Operativo, dell'introduzione di nuovi "ecofurgoni" in zone ancora sprovviste (es. Ugnano-Mantignano, dopo quello già attivato quest'anno a Ponte a Greve e quello riposizionato la mattina in concomitanza con il nuovo mercato in Piazza Pier Vettori) e salutiamo positivamente la risistemazione e revisione della "ecotappa" nel nostro Quartiere a Villa Vogel.

"Firenze plastic free": un quartiere e una città senza plastica sono un obiettivo possibile, occorre promuovere sensibilizzazione e realizzare nuovi progetti incentivanti insieme alle associazioni, alla GDO e ai commercianti del territorio. Per raggiungere questo obiettivo sarà importante anche l'installazione di **nuovi fontanelli pubblici** per l'erogazione di acqua ad alta qualità (le cosiddette "case dell'acqua") nelle zone del nostro Quartiere ancora non servite (dopo quello appena realizzato a San Lorenzo a Greve, anche a Soffiano e Monticelli/Pignone).

Indirizzo strategico FIRENZE PER TUTTI

Condividiamo pienamente gli **obiettivi strategici 5.1 "Potenziare i servizi per l'infanzia", 5.2 "Migliorare i servizi di supporto alla scuola, renderla più inclusiva e rafforzare il benessere", 5.3 Investire nell'edilizia scolastica"**. Occorre rafforzare le reti di quartiere tra le scuole di ogni ordine e grado e le comunità locali (anche attraverso la formazione di **"Patti Educativi Territoriali"**), sostenere i Consigli degli Studenti nelle scuole secondarie di primo grado del Q4, *i cui appuntamenti sono diventati di approfondimento di temi attuali ed importanti per i ragazzi e dibattiti con ospiti professionalmente qualificati creando sinergie tra scuola ed enti e strutture*. Sostenere i progetti di educazione civica, d'innovazione didattica e di benessere individuale e collettivo, sviluppare collaborazioni e iniziative con le associazioni, per aprire sempre più le scuole al territorio, favorendo per quanto possibile l'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extradidattico per le famiglie del territorio. Occorre **investire sullo sviluppo di occasioni e spazi per i giovani**, con particolare riferimento a preadolescenti e adolescenti (*sarà importantissimo il progetto "Fioriture Civiche" e lo seguiremo e sosterrremo passo passo*), prevenire e contrastare il "disagio giovanile", offrire spazi e opportunità di creatività e divertimento alle ragazze e ai ragazzi: a) tramite i **Centri Giovani** da valorizzare sempre di più (nuovo Futura, Sonoria, Kantiere, New Staz) verificando la possibilità di realizzare un nuovo punto in zona Pignone-Gasometro); b) nel Centro FUTURA e in **BiblioteCanova** incrementare iniziative di innovazione sociale partecipativi per immaginare insieme il quartiere del futuro, *grazie anche al nuovo spazio "young adult" realizzato in biblioteca*; c) attraverso l'importante servizio degli **educatori di strada** (Progetto Ecosistema Giovani) da potenziare ulteriormente affinché raggiungano tutte le aree critiche del territorio (con particolare attenzione a quelle prive dei centri giovani) e rafforzino i rapporti con le scuole e le società sportive – *apprezziamo i risultati dell'ultimo anno con la mappatura e la contattazione di numerosi gruppi giovanili e la realizzazione di interventi in varie zone del quartiere - verificando la possibilità di sviluppare unità educative con equipe multidisciplinari con mediatori e sostegno legale per migranti*); d) tramite la BiblioteCaNova valorizzando la nuova sala "young adults", spazi di studio autogestito e di lettura, luoghi di produzione culturale; e) **centri vecchi e nuovi di aggregazione intergenerazionale** (iniziative giovani-anziani nei Centri dell'età libera e nei Centri Giovani, *come sta avvenendo ai centri dell'età*

libera Isolotto e Social Club e al Futura), individuando anche nuove modalità di coinvolgimento e protagonismo dei ragazzi. Chiediamo di investire sulla costruzione delle "comunità educanti", coinvolgendo le scuole e l'associazionismo, proseguendo le iniziative di educazione, sensibilizzazione e prevenzione verso i ragazzi e verso i genitori, tramite il loro coinvolgimento attivo attraverso i Comitati dei Genitori, relative alle vecchie e alle nuove dipendenze e ad altri temi relativi al "disagio giovanile" e al rafforzamento della "genitorialità", progetti di Educazione Ambientale e di Educazione alla Pace, sostenendo i progetti dell'associazionismo. *Sosteniamo fortemente la costituzione di un Osservatorio Giovani Q4 che coinvolga tutte le realtà istituzionali e i gestori di servizi pubblici competenti in materia.* Chiediamo di prevedere un aumento graduale dei giorni di apertura estivi delle nostre 3 Ludoteche e spazi gioco presenti sul territorio (Mondolfiera, Albero di Alice, Carrozza di Hans) - *apprezziamo che quest'anno abbiano inserito nelle loro attività iniziative collegate al tema della parità di genere e laboratori sul tema del rispetto in collaborazione con il Q4 e che la Ludoteca Mondolfiera abbia riaperto già dalla seconda settimana di settembre* - e di curare particolarmente i **Centri Estivi** Comunali (*ottima l'estensione al mese di settembre confermata anche quest'anno e la flessibilità ottenuta per l'assegnazione dei centri estivi comunali per le famiglie che si trovano tra due quartieri*, chiediamo una maggiore copertura territoriale), considerando per l'accesso non solo il parametro reddituale e garantendo la massima accessibilità e cura per i bambini diversamente abili (*apprezziamo il potenziamento degli educatori speciali realizzato*), favorendo anche quelli organizzati dalle associazioni sportive e del privato sociale e verificando la possibilità di collaborazioni più strutturate per lo svolgimento di centri estivi o attività extra scolastiche direttamente nei plessi scolastici. In relazione alle famiglie con bambini piccoli, occorre favorire lo sviluppo di una città sempre più attenta ai bambini e alle loro mamme con punti lettura, punti allattamento e spazi giochi nei diversi contesti pubblici e privati dei nostri rioni. Chiediamo di verificare la possibilità di inserire spazi di lettura e spazi gioco da utilizzare durante i tempi attesi negli uffici pubblici comunali. Sosteniamo fortemente il piano di riqualificazione delle strutture degli asili nido che sta giungendo al termine con la prossima riapertura dei nidi Scoiattolo e Pollicino che ci sta portando all'aumento della quantità e della qualità dei posti e dei progetti educativi per la prima infanzia. Chiediamo di continuare ad investire fortemente sulla qualificazione dell'**edilizia scolastica** tramite i necessari stanziamenti nel Piano Triennale degli Investimenti e di valutare l'opportunità di prevedere il rifacimento completo della vetusta struttura scolastica della primaria "Don Milani" attraverso la individuazione di possibili finanziamenti regionali, statali e comunitari. Nel frattempo sosteniamo fortemente e monitoriamo lo sviluppo dei due progetti scolastici strategici già avviati nel nostro quartiere, chiedendo di rispettare il più possibile i tempi di realizzazione previsti: la **Nuova Scuola Ghiberti** con spazi sportivi e culturali al servizio del rione di Legnaia, a cura dei Servizi Tecnici comunali (*bene lo stato di avanzamento ad oggi*); il **Nuovo Polo Scolastico superiore Meucci-Galilei** con spazi sportivi e culturali al servizio del rione di Soffiano, a cura della Città Metropolitana. Riteniamo che tutti gli investimenti di edilizia scolastica vadano effettuati nella prospettiva della transizione ecologica, valutando l'opportunità di costruire o "retrofitare" gli edifici come "Positive Energy Buildings", al di là dell'obbligo legislativo di costruire NZEB (Near Zero Energy Buildings).

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 5.4 "Garantire lo sport per tutti e completare i grandi impianti". Supportiamo la valorizzazione dei **campi a libera fruizione** di basket, calcio, pallavolo, tennis tavolo e skate park nei parchi e giardini pubblici (anche attraverso iniziative di animazione e promozione dello sport) e lo sviluppo ulteriore le attrezzature sportive a libera fruizione a partire dalla zona di Legnaia (bene le

due porticine installate nel Giardino di Genni in via Andrea da Pontedera). Occorre favorire per quanto possibile le **società sportive** in generale e in particolare per l'**apertura degli impianti sportivi nella stagione estiva a favore dei giovani e delle famiglie** del quartiere. **“Sport a scuola”**: sosteniamo il proseguimento dell'attività di educazione motoria “Sport per tutti” nella scuola primaria proposta da insegnanti laureati in scienze motorie, in particolare nelle prime tre classi del ciclo e in quelle con presenza di alunni con fragilità. Sosteniamo fortemente, monitoriamo e chiediamo il massimo possibile rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle **Nuova Piscina nell'area del Cavallaccio – San Bartolo a Cintoia**. Chiediamo di investire al massimo sulla **manutenzione e valorizzazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche esistenti**. Si punti alla valorizzazione del **Calcio Storico Fiorentino**, una delle tradizioni popolari più note e apprezzate nella nostra città, anche attraverso il supporto ai suoi Colori e una riqualificazione degli spazi dei Rossi in via Assisi. Si promuovano ulteriormente **l'inclusione e l'accessibilità** nello sport nei confronti delle disabilità e delle vecchie e nuove povertà. Potrà risultare strategico un progetto di **trasformazione e funzionalizzazione dell'ex Gasometro di via dell'Anconella** per lo sport e le politiche giovanili.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 5.6 “Assicurare un turismo sostenibile”**. Crediamo che in particolare sia necessario **favorire lo sviluppo di un'offerta turistica esperienziale di qualità integrata nelle nostre comunità locali**, in convivenza con i cittadini residenti reciprocamente arricchente, connessa alle vocazioni manifatturiere, all'economia della conoscenza e all'artigianato artistico di qualità, così come alla produzione artistica e culturale della nostra città e del nostro quartiere, in collaborazione con le realtà imprenditoriali e associative e con le Guide Turistiche. Importante sarà che il Comune insista sul decongestionamento dei flussi **implementando motivazioni di visita delle aree meno congestionate della città** e sviluppando, ad esempio, un'offerta decentrata del contemporaneo e continuando a implementare i prodotti turistici legati ai cammini che attraversano anche il nostro meraviglioso territorio Q4, ancora poco conosciuto, ricco di storia, di arte, di artigianato, di spirito di comunità e di un patrimonio ambientale e di verde pubblico straordinario. Particolare attenzione dovrà essere posta sui flussi di turisti in ingresso in tramvia dal parcheggio scambiatore di Scandicci – Villa Costanza, che rischiano di saturare l'offerta di tpl, implementando meccanismi di tutela per i cittadini non turisti.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 5.7 “Lavorare per una Firenze paritaria e integrata”**. Il cammino di emancipazione delle donne e delle comunità LGBTQIA+ ci porta a una serie di azioni precise che sono in grado, per efficacia e semplicità, di rendere davvero Firenze una città paritaria, e costruita insieme a tutta la cittadinanza: **agire Cultura Paritaria** a partire dalle scuole; pensarsi per tutti i generi promuovendo la progettazione e il ripensamento dello spazio pubblico nell'ottica dell'**urbanistica di genere**; favorire l'attivazione dello **sportello segreto per le vittime di violenza** di genere e omofoba nelle scuole della città e il rafforzamento dei servizi di protezione e accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa per le donne vittime di violenza; **parlare delle e premiare le donne e le loro imprese** (è stata molto apprezzata l'iniziativa di riconoscimento che abbiamo realizzato per la prima volta nel corso di Marzo Donna 2026, da ripetere) : Toponomastica femminile, Filo Rosso, Marzo Donna e molte altre iniziative; rassegna culturale educativa Maggio Mese LGBTQ+; parlare il **linguaggio di genere**: si esiste attraverso il linguaggio; **per le donne: dagli asili nido alle iniziative**

per una genitorialità condivisa – sostenendo le associazioni impegnate in questo senso sul territorio dei nostri rioni – alla creazione di percorsi formativi per sostenere il lavoro femminile soprattutto nelle sue forme di maggiore fragilità, dai trasporti pubblici e taxi con tariffe agevolate per le donne a sera tarda, alla attenzione alla violenza di genere. Nella stessa prospettiva proponiamo che il Comune incoraggi tra gli uomini la consapevolezza di queste problematiche, la condivisione del lavoro di cura, e il superamento della cultura patriarcale. Sosteniamo fortemente ogni azione per **l'integrazione e l'inclusione delle comunità straniere fiorentine**, attraverso ad esempio il sostegno delle relative associazioni e lo sviluppo di servizi specifici come i centri di alfabetizzazione a servizio delle scuole o i corsi di italiano per adulti (es. *Bibliomondo in BiblioteCaNova*, *Scuola Penny Wirtton all'istituto scolastico Marco Polo*) ma anche corsi di lingue per favorire lo sviluppo del bilinguismo, iniziative di incontro e confronto tra culture diverse e feste di comunità interculturali come quella appena realizzata in Piazza dell'Isolotto o il Carnevale di Pace.

Per quanto riguarda la "città del riscatto" (obiettivo operativo 5.7.03), occorre **un investimento ulteriore in servizi e progetti nel carcere di Sollicciano** tenendo conto che la finalità della detenzione, secondo la Costituzione, è la rieducazione del detenuto. Le condizioni di Sollicciano sono sotto ogni minima soglia di dignità ed umanità, lo dicono evidentemente anche i suicidi che si susseguono. C'è una carenza di personale cronica che lo Stato deve colmare al più presto. La **struttura del carcere** è poi un'urgenza enorme su cui non c'è tempo da perdere per le condizioni in cui versa e le difficoltà che presenta, per questo motivo, chiediamo ancora che lo Stato trovi per il carcere di Sollicciano il necessario progetto e ingente investimento in grado di intervenire pesantemente sull'edificio per garantire la dignità delle persone ristrette al suo interno e di tutti gli operatori penitenziari. Firenze promuova una rinnovata programmazione degli interventi di formazione e lavoro, sociali, educativi, culturali a Sollicciano in funzione delle esigenze della città, favorendo il reinserimento sociale. In collaborazione con l'Azienda Sanitaria si curi particolarmente il miglioramento dei servizi sanitari interni con particolare riguardo ai bisogni psicologici e psichiatrici. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Quartiere 4, ha inserito nel **Piano Operativo Comunale** una scheda sull'area di Sollicciano con l'obiettivo di realizzare un progetto di rigenerazione sociale, ecologica e territoriale di quell'area in grado di riconnetterla con la città e di migliorarne il contesto. Chiediamo di sviluppare il percorso di progettazione urbana (attraverso un apposito concorso) e di successiva definizione delle opere pubbliche e delle relative risorse, anche attraverso percorsi partecipativi che coinvolgano associazioni e cittadini che operano dentro e fuori dal carcere e sulla scia del progetto in corso I-CARE di cui è capofila il DIDA – Università degli Studi di Firenze, ma anche di verificare la possibilità di inserire già da ora la previsione urbanistica di un parco urbano attrezzato nei pressi dell'istituto carcerario. Nel frattempo aumenterà l'interazione tra quartiere e carcere grazie alla messa in funzione dello spazio verde (*nuovi orti urbani realizzati dal Comune*) adiacente alla struttura del Gozzini e con la richiesta che facciamo di miglioramento delle linee di tpi a servizio del complesso di Sollicciano.

Per i gruppi consiliari di maggioranza

5-30 FUNARI
NDA 7